



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

# **FLP DIFESA**

## **Coordinamento Nazionale**



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: [nazionale@flpdifesa.it](mailto:nazionale@flpdifesa.it) - web: [www.flpdifesa.it](http://www.flpdifesa.it)

### **NOTIZIARIO n. 92 del 08.07.2008**

## **L' on. Giuseppe Cossiga è il Sottosegretario delegato alle relazioni sindacali PRIMO INCONTRO CON IL MINISTRO LA RUSSA**

Si è svolto oggi a Palazzo Baracchini il primo incontro tra il nuovo Ministro della Difesa, on. Ignazio La Russa, e le OO.SS. nazionali, che ha visto la presenza al tavolo anche dei due Sottosegretari, onn. Guido Crosetto e Giuseppe Cossiga, del D.G. di Persociv e di Rappresentanti di SMD e di SGD.

Dopo i saluti iniziali di rito, il Ministro della Difesa ha innanzitutto comunicato alle OO.SS. di aver attribuito la delega per gli atti ed i provvedimenti relativi al personale civile, e dunque anche alle relazioni sindacali, al Sottosegretario on. Giuseppe Cossiga, mentre all'on. Crosetto è stata attribuita la delega per il personale militare; ha quindi assicurato attenzione, disponibilità e impegno della Amministrazione sul fronte delle diverse problematiche del personale civile; ha infine informato le OO.SS. che, in merito alla spinosa questione relativa all'Arsenale di Taranto, dopo gli interventi già fatti, sono allo studio ulteriori provvedimenti non meglio precisati, anche di carattere economico (sono già stati reperiti i primi 600 mila €, ci ha detto il Ministro).

Nel suo intervento, la FLP DIFESA ha innanzitutto ricordato al Ministro di avere redatto e inviato alla Sua attenzione un corposo ed articolato "documento politico", che è già in possesso di tutte le nostre strutture sindacali e comunque scaricabile dal nostro sito web [www.flpdifesa.it](http://www.flpdifesa.it), nel quale abbiamo provato a "inventariare" tutti i problemi sul tappeto, e, per ognuno di essi, a fornire alcuni elementi di analisi e alcune idee/proposte per la loro soluzione, in ordine ai quali abbiamo richiesto la definizione, già entro questo mese, di un calendario di incontri specifici a tema, da avviare subito dopo la pausa estiva.

La nostra O.S. ha quindi affrontato la questione relativa all'Arsenale di Taranto, che a nostro giudizio, lo abbiamo ripetuto oramai molte volte, rappresenta una grande questione nazionale in quanto fortemente intrecciata con le questioni più generali legate alle scelte di riordino di tutto il sistema arsenalizio e a quelle più complessive di rivitalizzazione e di rilancio dell'intera "area industriale" della Difesa. FLP DIFESA ha dato atto al Ministro della sollecitudine con la quale è intervenuto su Taranto, ma ha anche affermato che quegli interventi non possono in alcun modo ritenersi risolutivi del problema, e benchè mai i 600 mila euro stanziati, peraltro derivanti, verosimilmente, da residui precedenti.

La FLP DIFESA ha quindi espresso il proprio convincimento che le problematiche in argomento si possono risolvere solo se si scioglie definitivamente il "nodo Arsenali" (la scelta, a nostro avviso, non può che essere quella di abbandonare ogni suggestione di tipo privatistico, definendo rapidamente piani industriali credibili e sostenibili) e, soprattutto, se vengono messe in disponibilità risorse certe ed adeguate che finora sono mancate (che fine hanno fatto i 7 mln stanziati dalla Finanziaria 2008?).

A tal proposito, la nostra O.S. ha rappresentato al Ministro la propria delusione ed il proprio giudizio fortemente critico per gli ulteriori tagli imposti al bilancio della Difesa dal D.L. 112 del 25.06.2008, tristemente noto ai colleghi per i 15 mln. in meno di FUA nel 2009 e per altre misure fortemente penalizzanti in materia di pubblico impiego e di contrattazione integrativa, e anche per il fatto che il DPEF (Documento di Programmazione Economica e Finanziaria per gli anni 2009-2013) non reca una sola riga, e dicesi una sola riga, sulle questioni della Difesa.

Con le risorse stanziare dalla Finanziaria 2008 che non arrivano, e senza ulteriori e specifiche risorse per gli anni a venire, come si intendono risolvere i problemi dell'arsenale ionico, quelli degli altri Arsenali e di tutti gli altri Enti della Difesa?

Per questo motivo, la nostra O.S., ha ribadito la richiesta, già fatta in data 9 maggio u.s., per uno specifico incontro sulla questione Taranto e sulla questione "risorse", da fissare in tempi ristretti e comunque prima che sia approvata la conversione in legge del D.L.112, e dunque la finanziaria 2009.

La FLP DIFESA ha quindi rappresentato al Ministro la necessità che, subito dopo la definizione del nuovo ordinamento professionale la cui trattativa è in corso da quasi un mese, si avvii subito una seconda fase di riqualificazione, fortemente attesa dai colleghi, in particolare da chi (si tratta dei due terzi della componente civile) è ancora fermo alle posizioni fissate dalla legge 312/1980, non avendo segnato nel corso di tutti questi anni il benchè minimo avanzamento "di carriera" (pensiamo in particolare ai colleghi inquadrati in Area Prima, i cosiddetti "terzi livelli"). Ma per avviare una nuova fase di riqualificazione occorrono risorse, sia per le progressioni tra area ed area (ma nel D.L. 112 non c'è nessuna previsione di spesa al riguardo) sia per i passaggi interni da finanziare con il FUA (e qui il D.L. 112, partorito dall'on. Tremonti, ha addirittura fatto meglio, tagliandoci 10 milioni di FUA per il 2009, e cioè i due terzi di quelli che eravamo riusciti a "conquistare" nel corso degli ultimi anni con i Ministri Martino e Parisi!). E, qui, dunque, torna ancora una volta il problema delle "risorse"...

A conclusione del suo intervento, la FLP DIFESA ha auspicato che le relazioni sindacali siano ispirate da parte della nuova Amministrazione dal riconoscimento del ruolo essenziale delle rappresentanze sindacali e fondate stabilmente sul loro coinvolgimento preventivo in merito alle scelte da operare, e sulla concertazione come metodo base nelle relazioni sindacali.

La riunione odierna ha visto naturalmente gli interventi di tutte le altre OO.SS. presenti, che hanno rappresentato, ciascuno per la propria parte e con la propria sensibilità, altre questioni che toccano la componente civile, ma in un quadro complessivo di sostanziale omogeneità, aspetto questo che cogliamo in tutte le sue implicazioni positive.

Gli interventi conclusivi, prima del Ministro La Russa che ad un certo punto ha dovuto lasciare la riunione per concomitanti impegni da carattere istituzionale, e poi del Sottosegretario delegato on Cossiga, hanno preso atto delle richieste delle OO.SS., ed in particolare modo della questione legata al reperimento delle risorse necessarie, su cui hanno assicurato il proprio impegno riconoscendo in un qualche modo che il D.L. 112, allo stato delle cose, aggrava le situazioni esistenti e che, proprio per questo, vanno trovati gli opportuni correttivi.

Al termine della riunione, il Sottosegretario ha accolto le nostre richieste per una specifica riunione sulle problematiche dell'Arsenale di Taranto (oltre che di "risorse", abbiamo chiesto che si parli anche del rinnovo del DPCM sul tavolo istituzionale su Taranto, della nomina dell'Authority e di tutte le altre questioni connesse) che dovrebbe concretizzarsi entro un paio di settimane, e per la definizione, già entro questo mese, del calendario degli incontri specifici a tema che partiranno dopo la pausa estiva.

Sono, questi, i due importanti risultati della riunione di oggi, che vogliamo segnalare all'attenzione dei colleghi. Per il resto, l'incontro di oggi ha avuto il valore solo di una prima presa di contatto con il nuovo Vertice politico della Difesa, e quindi ha avuto un carattere sostanzialmente interlocutorio.

Non esprimiamo pertanto alcuna valutazione al riguardo, riservandoci un giudizio più compiuto solo dopo aver conosciute le prime concrete decisioni del nuovo Vertice politico.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA  
(Giancarlo PITTELLI)

